

**Relazione LABORATORIO Teatrale/ Educazione alla Teatralità “Creatività in gioco”**  
**IV<sup>a</sup> A Scuola Primaria di COLA' di Lazise**  
**Istituto C. Falcone Borsellino**

**Compostella Paola** atelierista di teatro, Educazione alla Teatralità

*“Cerca, scopri, sperimenta, crea , ma non sei solo  
Ascolta, parla, esprimi.”*

E' un percorso di scoperta, di ricerca, di sperimentazione, di creazione e di incontro.  
Lavora sui diversi linguaggi, lavora sull'ascolto, sulle relazioni e sulla creatività, avvicina il partecipante quindi alla conoscenza ed alla consapevolezza di sé e dei propri “strumenti comunicativi e creativi”.  
Per arrivare a maturare una progressiva conoscenza dei diversi aspetti della realtà e possano sperimentare in prima persona le loro risorse e i loro limiti.  
Quindi un importante strumento per la scoperta di sé e della propria creatività personale e per l'interazione cooperativa con gli altri.

**Programma dei Contenuti del Laboratorio teatrale/Educazione alla teatralità :**

Laboratorio di movimento creativo (Area dedicata al linguaggio non verbale):

- sviluppo dell'equilibrio statico, dinamico, statico- dinamico;
- il coordinamento e la dissociazione;
- strutturazione del tempo e dello spazio;
- esercizi per la presa di coscienza del corpo e delle possibilità espressive del movimento.

Area dedicata al linguaggio verbale:

- esercizi di respirazione;
- esercizi di modulazione del tono e del volume della voce;
- colorazione delle parole;
- riproduzione con la voce di suoni e rumori;
- uso ed acquisizione di vocaboli nuovi.

Area dedicata alla manipolazione dei materiali:

- costruzione di un "burattino semplice";
- scoperta e utilizzo scenico di diversi materiali ed oggetti;

Area dedicata alla musicalità:

- conoscenza ed utilizzo di semplici strumenti per sonorizzare la drammatizzazione;
- conoscenza, utilizzo, ed eventuale costruzione di strumenti musicali semplici .

*“Gridato sussurrato veloce lento con un gesto, il mio nome, sono io.*

*Tutti insieme ci rotoliamo a terra,*

*corriamo in tutte le direzioni, in cerchio e poi camminiamo come una formichina e poi veloce come un ghepardo.*

*Stop, immobile.*

*Il tempo si è fermato.*

*Il mio spazio, il tuo spazio, il nostro spazio.*

*Le dita si muovono,*

*i polsi,*

*i gomiti, le spalle il collo e la testa.*

*E poi giù fino ai piedi: scoprono l'aria.*

*Mi metto in contatto.*

*Il mio corpo racconta, sono aria, sono acqua, sono roccia e sono vento.*

*Ascolto. Divento uno scultore ti plasmo.*

*Un respiro. Una parola, bella, brutta, 3 parole fanno una storia. Un incantesimo un castello, un re. C'è un enigma ma poi arrivano gli amici del vento, gli uccelli ed è volo di fantasia.*

*Guarda nel cielo ci sono le nuvole...”*

## Considerazione sul lavoro svolto in presenza in forma di diario

Ho visto che sono molto sensibili ai giochi di organizzazione, esercizi sulla scoperta dello spazio personale e generale, in tutte le direzioni, molto importanti perché dal lavoro singolo passano al lavoro di gruppo.

Abbastanza bene organizzazione dello spazio.

Ho messo anche esercizi sugli opposti dello spazio/ritmo, sempre in questo contesto. Da fare la respirazione e renderla più simpatica, anche unendo un esercizio di sperimentazione dello spazio.

Risveglio del corpo, bene è piaciuto,

Es. di coordinazione e ascolto "Colla" è piaciuto.

Il movimento interrotto bene, è un esercizio sul movimento in generale o può essere complicato, con ascolto di sé, dello spazio, della musica.

Ho lavorato sulle improvvisazioni con le tre parole: finestra correre vento

Quando sono agitati e/o stanchi, è risultata buona, la scelta di es. ascolto e organizzazione e di relazione, come la scultura soprattutto nella variante interventista: diventa lavoro di organizzazione, ascolto, relazione (mi prendo cura di te e ti muovo) e fiducia.

Si può anche sviluppare con lo scultore che plasma.

Ma anche esercizi di concentrazione e ascolto, per es. lo specchio e varianti.

Ho cominciato a mettere nei vari esercizi di movimento, più "momenti di gioco- solidarietà", in cui si aiutano a vicenda ad alzarsi da terra, (organizzazione schema corporeo, movimento creativo) ci si aiuta a risalire in piedi e ho aggiunto più esercizi dove lavorano in coppia o a tre. Speriamo. Andata benino. Ieri erano un poco agitati all'inizio, ma poi li ho ripresi. E ho appena incominciato a lavorare sulla fiaba, che hanno scritto con *Marcella Zardini*, altra atelierista, di scrittura creativa.

La prossima volta ricomincio da lì. E ci siamo lasciati con la parola sogno, venuta da loro.

Pensavo di partire dalle azioni che caratterizzano i vari personaggi per farli improvvisare fino ad arrivare a raccontare la fiaba. Riuscito. E' valso anche per il lavoro sul burattino, a distanza.

## Da un estratto della fine del progetto, la pubblicazione dei video fatti dagli allievi delle loro performance finali su classroom della classe IV<sup>a</sup> A:

*"Ecco le vostre rappresentazioni, i vostri spettacoli di burattini!*

*Siete stati bravissimi. E' stato un piacere vederli e vedervi all'opera. Ognuno di voi, con i mezzi che aveva a disposizione, risolvendo le tante difficoltà, è riuscito a dare vita e voce al suo burattino e alla sua storia. Bravi!!!*

*Anche per chi non è riuscito a concludere con il video, avete costruito dei bellissimi burattini, particolari e magari un giorno con più tranquillità, riuscirete a vivere questa esperienza e divertirvi, mettendo in scena le vostre idee, i vostri sentimenti. Bravi anche a voi.*

*Se qualche video si fosse perso nel traffico informatico, fatemelo sapere e cercheremo di risolvere il problema.*

*Un ringraziamento anche alle mamme, ai papà, alle sorelle, fratelli che si sono uniti nella riuscita di questa impresa.*

*Non da meno la Dirigente, le maestre Monica e Chiara che mi hanno permesso di proporvi questo percorso adattato ad un insegnamento a distanza, che ha messo alla prova anche me. Un grazie anche a Marcella, esperta di scrittura creativa, che mi ha permesso di utilizzare gli scritti che avete realizzato con lei. Grazie delle emozioni che mi avete regalato. Paola"*

**Sul sito dell'Istituto Comprensivo Falcone Borsellino, sotto progetto *Disegnare Il Futuro*, potete trovare un video fatto da me sul laboratorio mio e di Marcella Zardini, dove ci sono delle parti di lezione anche in presenza, prima della pandemia. Posso inviarvelo, come i video mandati dai bambini dei loro spettacoli di burattini.**

Foto dei burattini con i teatrini ("Baracca")



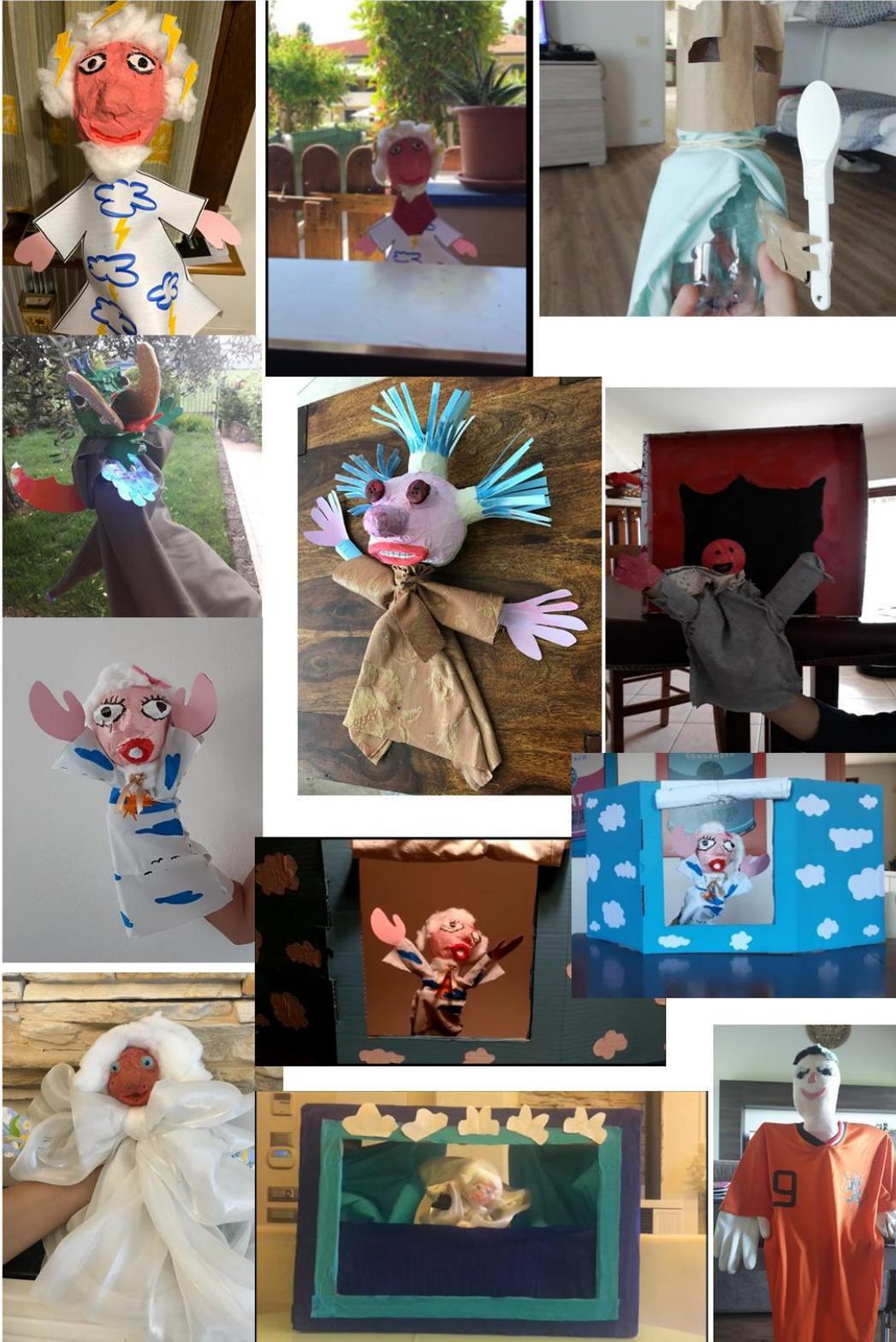


Foto della prima parte del laboratorio, in presenza.



